

Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle erogazioni liberali ai sensi del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Soggetti obbligati alla trasmissione

1.1 Con riferimento ai dati relativi agli anni d'imposta 2017, 2018 e 2019, i soggetti individuati dall'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018 trasmettono telematicamente all'Agenzia delle entrate, in via facoltativa, le comunicazioni previste dal citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018, con le modalità stabilite dal presente provvedimento, secondo le specifiche tecniche contenute nell'allegato 1. Per ciascun soggetto erogante, gli enti sopra indicati comunicano l'ammontare delle erogazioni liberali effettuate nell'anno precedente tramite banca o ufficio postale ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, con l'indicazione dei dati identificativi dei soggetti eroganti. Comunicano altresì l'importo dei rimborsi di erogazioni liberali, disposti nell'anno precedente, con l'indicazione dell'anno a cui si riferisce l'erogazione liberale rimborsata e dei dati identificativi del soggetto a cui è stato disposto il rimborso.

2. Modalità di trasmissione

2.1 I soggetti di cui al precedente punto effettuano le comunicazioni previste dall'articolo 1 del citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018 utilizzando il servizio telematico Entratel o Fisconline in relazione ai

requisiti da essi posseduti per la trasmissione telematica delle dichiarazioni. Al fine della trasmissione telematica devono essere utilizzati i prodotti *software* di controllo resi disponibili gratuitamente dall’Agenzia delle entrate.

2.2 Gli stessi soggetti possono avvalersi, per la trasmissione dei dati indicati al punto 2, degli intermediari di cui all’articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, designandoli “responsabili o incaricati del trattamento dei dati” ed impartendo loro le necessarie istruzioni, così come previsto dagli articoli 29 e 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2.3 Gli archivi contenenti le comunicazioni da trasmettere tramite il servizio telematico dovranno avere dimensioni non superiori ai 3 MegaByte.

3. Tipologie di invio

3.1 Gli invii possono essere ordinari, sostitutivi o di annullamento.

3.2 Invio ordinario: è la comunicazione con cui si inviano i dati richiesti. È possibile inviare più comunicazioni ordinarie per lo stesso periodo di riferimento. I dati inviati in ogni comunicazione ordinaria successiva alla prima sono considerati in aggiunta a quelli precedentemente comunicati.

3.3 Invio sostitutivo: è la comunicazione con la quale si opera la completa sostituzione di una comunicazione ordinaria o sostitutiva precedentemente inviata e acquisita con esito positivo dal sistema telematico.

3.4 Annullamento: è la comunicazione con cui si richiede l’annullamento di una comunicazione ordinaria o sostitutiva precedentemente trasmessa e acquisita con esito positivo dal sistema telematico. L’annullamento di una comunicazione sostitutiva determina la cancellazione di tutti i dati contenuti nella sostitutiva, senza ripristinare quelli della comunicazione sostituita.

4. Termini delle trasmissioni

4.1 Il termine ultimo per la trasmissione delle comunicazioni di cui al presente provvedimento è il 28 febbraio di ciascun anno con riferimento ai dati relativi all’anno

precedente, ai sensi dell'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018.

4.2 Nel caso di scarto dell'intero file contenente le comunicazioni, inviato entro il termine di cui al punto 4.1, il soggetto obbligato effettua un nuovo invio ordinario entro il predetto termine ovvero, se più favorevole, entro i cinque giorni successivi alla segnalazione di errore da parte dell'Agenzia delle entrate.

4.3 Nel caso di trasmissione di codici fiscali non validi entro il termine di cui al punto 4.1, il soggetto obbligato effettua un ulteriore invio ordinario, contenente esclusivamente i dati relativi ai codici fiscali segnalati, entro il predetto termine ovvero, se più favorevole, entro i cinque giorni successivi alla segnalazione di errore da parte dell'Agenzia delle entrate.

4.4 Nei casi diversi da quelli indicati nei punti 4.2 e 4.3, la correzione dei dati trasmessi entro il termine di cui al punto 4.1 deve essere effettuata entro i cinque giorni successivi al predetto termine.

4.5 L'annullamento dei dati trasmessi entro il termine di cui al punto 4.1 è effettuato entro i cinque giorni successivi alla medesima scadenza.

4.6 I dati contenuti nelle comunicazioni inviate entro i termini di cui al presente punto 4 sono utilizzati per la elaborazione della dichiarazione dei redditi da parte dell'Agenzia delle entrate.

5. Trattamento dei dati

5.1 I dati e le notizie, trasmessi nell'osservanza e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, sono raccolti in uno specifico archivio separato dagli altri archivi dell'Anagrafe Tributaria e non sono accessibili dall'Agenzia delle entrate fino al termine per l'esercizio dell'opposizione di cui al successivo punto 9.

5.2 I dati relativi ai soggetti che hanno esercitato l'opposizione sono tempestivamente e integralmente cancellati dall'archivio di cui al punto 5.1.

5.3 I dati di cui al punto 5.1, ad esclusione di quelli relativi ai soggetti che hanno esercitato l'opposizione, sono utilizzati ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata.

5.4 I dati di cui al punto precedente sono utilizzati per lo svolgimento delle attività di controllo sulle dichiarazioni di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei contribuenti, e sono conservati entro i termini massimi di decadenza previsti in materia di accertamento delle imposte sui redditi, quindi fino al 31 dicembre del sesto anno successivo ad ogni anno d'imposta; allo scadere di tale periodo saranno integralmente e automaticamente cancellati.

5.5 In deroga a quanto previsto al punto 5.4, i dati riguardanti i soggetti che non abbiano effettuato l'accesso alla dichiarazione precompilata, direttamente o tramite gli altri soggetti autorizzati, entro il 15 aprile dell'anno successivo a quello di predisposizione della stessa saranno tempestivamente e integralmente cancellati.

6. Sicurezza dei dati

6.1 La sicurezza nella trasmissione dei dati è garantita dal canale di trasmissione del sistema informativo dell'anagrafe tributaria, mediante l'adozione delle misure riguardanti il controllo degli accessi al sistema e la cifratura del canale trasmissivo e dei dati.

6.2 La sicurezza degli archivi del sistema informativo dell'anagrafe tributaria è garantita da misure che prevedono un sistema di autorizzazione degli accessi e di tracciamento e monitoraggio delle operazioni. I dati vengono conservati per il tempo previsto dalla normativa di riferimento.

7. Ricevute

7.1 La trasmissione si considera effettuata nel momento in cui è completata la ricezione del file, a seguito del risultato positivo dell'elaborazione, comunicata mediante una ricevuta contenente il codice di autenticazione per il servizio Entratel o il codice di riscontro per il servizio Fisconline, generati secondo le modalità descritte, rispettivamente, ai paragrafi 2 e 3 dell'allegato tecnico al decreto 31 luglio 1998.

Nella ricevuta sono indicati i seguenti dati:

- a) data e ora di ricezione del file;
- b) identificativo del file attribuito dall'utente;

- c) il protocollo attribuito al file;
- d) il numero delle comunicazioni contenute nel file;

7.2 Il *file* può essere scartato in via preliminare ovvero per incongruenze tra i dati inviati. In entrambi i casi le comunicazioni si considerano non presentate.

7.2.1 Lo scarto in via preliminare avviene per uno dei seguenti motivi, con la comunicazione degli esiti in via telematica all'utente che ha effettuato la trasmissione del *file*:

a) mancato riconoscimento del codice di autenticazione per il servizio Entratel e del codice di riscontro per il servizio Fisconline, in base alle modalità descritte, rispettivamente, ai paragrafi 2 e 3 dell'allegato tecnico al decreto 31 luglio 1998;

b) codice di autenticazione per il servizio Entratel o codice di riscontro per il servizio Fisconline duplicato, a fronte di invio dello stesso *file* avvenuto erroneamente più volte;

c) *file* non elaborabile, in quanto non predisposto utilizzando il software di controllo di cui al punto 3;

d) mancato riconoscimento del soggetto tenuto alle comunicazioni, nel caso di trasmissione telematica effettuata da un intermediario;

e) *file* che presenta errori tali da pregiudicare le informazioni contenute in esso.

7.2.2 Lo scarto per incongruenze tra i dati inviati viene comunicato mediante una ricevuta di scarto, nella quale sono indicati i seguenti dati:

- a) la data e l'ora di ricezione del *file*;
- b) l'identificativo del *file* attribuito dall'utente;
- c) il protocollo attribuito al *file*;
- d) il motivo dello scarto.

7.3 Nel caso di trasmissione, nei tracciati *record* di dettaglio, di codici fiscali non validi, detti *record* non vengono acquisiti; la restante parte del *file* viene accolta. In tal caso la ricevuta contiene i dati esposti al punto 7.1 e reca in allegato l'elenco di tali codici fiscali non acquisiti.

7.4 Salvo cause di forza maggiore, le ricevute sono rese disponibili in via telematica entro cinque giorni successivi al momento in cui è completata la ricezione del *file* contenente le comunicazioni.

8. Correzione alle specifiche tecniche

8.1 Eventuali correzioni alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 saranno pubblicate nell'apposita sezione del sito *internet* dell'Agenzia delle entrate e ne sarà data relativa comunicazione.

9. Opposizione all'inserimento nella dichiarazione precompilata dei dati relativi alle erogazioni liberali

9.1 L'opposizione all'inserimento nella dichiarazione precompilata dei dati relativi alle erogazioni liberali viene manifestata con le seguenti modalità:

a) comunicando l'opposizione direttamente al soggetto destinatario dell'erogazione liberale al momento di effettuazione dell'erogazione stessa o comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui l'erogazione è stata effettuata;

b) comunicando l'opposizione all'Agenzia delle entrate, dal 1° gennaio al 20 marzo dell'anno successivo a quello di effettuazione dell'erogazione; in tal caso vanno fornite le informazioni contenute nel modello fac-simile pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia delle entrate; la comunicazione dell'opposizione va trasmessa all'Agenzia delle entrate debitamente sottoscritta, unitamente alla copia di un documento di identità, inviando una e-mail all'indirizzo opposizioneutilizzoerogazioniliberali@agenziaentrate.it oppure inviando un fax al numero 0650762650.

9.2 Le disposizioni di cui al punto 9.1, lettera a), si applicano con riferimento alle erogazioni liberali effettuate a partire dall'anno 2018.

10. Consultazione del Garante per la protezione dei dati personali

10.1. Il Garante per la protezione dei dati personali è stato consultato all'atto della predisposizione del presente provvedimento ai sensi dell'articolo 154 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Il Garante si è espresso con il provvedimento n. 66 dell'8 febbraio 2018.

Motivazioni

Il decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, all'articolo 3, comma 4, prevede che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze siano individuati termini e modalità per la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito o detrazioni dall'imposta diverse da quelle già individuate dallo stesso decreto.

Al riguardo, l'articolo 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018 ha previsto che le organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, le associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, le fondazioni e associazioni riconosciute aventi per scopo statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e le fondazioni e le associazioni riconosciute aventi per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, hanno la facoltà di trasmettere le informazioni riguardanti le erogazioni liberali ricevute negli anni di imposta 2017, 2018 e 2019. Per ciascun soggetto erogante, gli enti citati comunicano l'ammontare delle erogazioni ricevute nell'anno d'imposta precedente con l'indicazione di coloro che hanno effettuato l'erogazione. Comunicano inoltre l'importo dei rimborsi di erogazioni liberali, disposti nell'anno precedente, con l'indicazione dell'anno a cui si riferisce l'erogazione liberale rimborsata e dei dati identificativi del soggetto a cui è stato disposto il rimborso.

Il presente provvedimento, in relazione al quale è stato consultato il Garante per la protezione dei dati personali, individua le modalità tecniche di trasmissione all'Agenzia delle entrate dei dati relativi alle erogazioni di cui al citato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e disciplina le modalità di esercizio dell'opposizione all'inserimento dei dati relativi alle erogazioni liberali nella dichiarazione precompilata da parte del soggetto erogante. Considerata la delicatezza delle informazioni sotto il profilo della protezione dei dati personali, l'esercizio dell'opposizione può essere effettuato comunicando l'opposizione all'Agenzia delle

entrate dal 1° gennaio al 20 marzo dell'anno successivo a quello di effettuazione dell'erogazione oppure, con riferimento alle erogazioni liberali effettuate a partire dall'anno 2018, comunicando l'opposizione direttamente al soggetto destinatario dell'erogazione liberale al momento di effettuazione dell'erogazione stessa o comunque entro il 31 dicembre dell'anno in cui l'erogazione è stata effettuata.

Riferimenti normativi

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (articoli 57, 62, 66, 67, comma 1, 68, comma 1, 71, comma 3, lettera a), 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001 (articoli 5, comma 1, e 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 36 del 13 febbraio 2001 (articolo 2, comma 1);

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917;

Decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;

Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322;

Decreto 31 luglio 1998;

Legge 7 dicembre 2000, n. 383;

Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, articolo 14;

Decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175;

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 gennaio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2018.

La pubblicazione del presente provvedimento verrà effettuata sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 09/02/2018

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
(Ernesto Maria Ruffini)

Firmato digitalmente

ISTRUZIONI E NOTE

Il file contiene le informazioni relative ai dati delle erogazioni liberali elargite agli Enti del Terzo Settore che danno diritto a detrazioni o deduzioni.

Questo tracciato deve essere utilizzato a partire dall'anno di riferimento 2017.

RECORD DI TESTA

Il record di testa, record di tipo 0, identifica il soggetto obbligato (codice fiscale, dati identificativi), l'anno di riferimento, la tipologia di invio.

L'invio sostitutivo o l'annullamento prevedono la sostituzione o l'annullamento dell'intero file già inviato telematicamente, identificato da un protocollo telematico, a fronte del quale è stata emessa ricevuta di acquisizione.

RECORD DI DETTAGLIO

Il **record di dettaglio di tipo 1** contiene le informazioni relative alle erogazioni ricevute.

Il **record di dettaglio di tipo 2** contiene le informazioni relative ai rimborsi per erogazioni elargite anche in anni precedenti a quello di riferimento.

Invi di tipo "annullamento" non devono contenere record di dettaglio

RECORD DI CODA

Il record di coda, record di tipo 9, contiene gli stessi dati presenti nel record di testa, a parte il tipo record

TRACCIATO EROGAZIONI LIBERALI CHE DANNO DIRITTO A DETRAZIONI O DEDUZIONI RECORD DI TESTA							
Campo	Posizione da	Posizione a	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Valori	Note
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "0"	Dato obbligatorio.
2	2	6	5	Codice identificativo della fornitura	AN	Vale sempre "EON00"	Dato obbligatorio.
TIPOLOGIA DI INVIO							
3	7	7	1	Tipologia di invio	NU	Valori ammessi: 0 = Invio ordinario 1 = Invio sostitutivo 2 = Annullamento	Dato obbligatorio.
4	8	24	17	Protocollo telematico da sostituire o annullare	NU		Dato da valorizzare esclusivamente nei casi di: - Invio sostitutivo (Tipologia invio = 1) - Annullamento (Tipologia invio = 2)
CODICE FISCALE DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
5	25	35	11	Codice Fiscale del soggetto obbligato	CF	Codice Fiscale del soggetto obbligato all'invio Non è ammessa l'indicazione della Partita IVA.	Dato obbligatorio.
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
6	36	95	60	Denominazione	AN	Denominazione	
7	96	135	40	Comune del Domicilio Fiscale	AN		Dati obbligatori.
8	136	137	2	Provincia del Domicilio Fiscale	PR	In caso di Stato estero, indicare "EE"	
TIPOLOGIA DI SOGGETTO							
9	138	138	1	Tipologia soggetto	NU	Valori ammessi: 1 = Ente del Terzo Settore	Dato obbligatorio
CARATTERISTICHE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE							
10	139	139	1	Flag possesso requisiti	NU	Valori ammessi: 0 = Soggetto non in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, comma 2 del decreto legge 14/03/2005, n. 35. 1 = Soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, comma 2 del decreto legge 14/03/2005, n. 35.	Dato obbligatorio
11	140	140	1	Tipologia Ente del Terzo Settore	NU	Valori ammessi: 0 = Onlus 1 = Associazione di promozione sociale iscritta nel registro nazionale di cui all'articolo 7, commi 1 e 2 della l. n. 383 del 2000 2 = Associazione di Promozione sociale iscritta in registri provinciali o regionali 3 = Cooperativa Sociale 4 = Organizzazione di volontariato 5 = ONG 6 = Fondazione e associazione riconosciuta avente per scopo statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico 7 = Fondazione e associazione riconosciuta avente per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica	Dato obbligatorio.
ANNO DI RIFERIMENTO							
12	141	144	4	Anno di riferimento	NU	Da indicare nel formato "AAAA"	Dato obbligatorio.
DATI RISERVATI AL SOGGETTO CHE ASSUME L'IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA							
13	145	160	16	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	CF	Obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Se numerico, deve essere allineato a sinistra	La sezione va compilata se il soggetto che assume l'impegno alla trasmissione è un intermediario al quale il soggetto obbligato dà incarico alla trasmissione telematica, altrimenti impostare a spazi.
14	161	161	1	Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario. Valori ammessi: 1 = Comunicazione predisposta dal contribuente 2 = Comunicazione predisposta da chi effettua l'invio	
INDIRIZZO E-MAIL							
15	162	261	100	Indirizzo e-mail valido per eventuali contatti	AN	Indirizzo mail della struttura che cura gli invii	Dato obbligatorio.
CARATTERI DI CONTROLLO							
16	262	1797	1536	Filler	AN	Spazio a disposizione	
17	1798	1798	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio.
18	1799	1800	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio.

**TRACCIATO EROGAZIONI LIBERALI CHE DANNO DIRITTO A DETRAZIONI O DEDUZIONI
RECORD DI DETTAGLIO
EROGAZIONI**

Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Valori	Note
	da	a					
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "1"	Dato obbligatorio.
2	2	17	16	Codice Fiscale del soggetto che ha effettuato il pagamento	CF	Se numerico allineare a sinistra.	Dato obbligatorio.
3	18	26	9	Importo dell'erogazione pagata nell'anno di riferimento	NU	L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio.
CARATTERI DI CONTROLLO							
4	27	1797	1771	Filler	AN	Spazio a disposizione	
5	1798	1798	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio.
6	1799	1800	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio.

**TRACCIATO EROGAZIONI LIBERALI CHE DANNO DIRITTO A DETRAZIONI O DEDUZIONI
RECORD DI DETTAGLIO
RIMBORSI**

Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Valori	Note
	da	a					
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "2"	Dato obbligatorio.
2	2	17	16	Codice Fiscale del soggetto che ha ottenuto il rimborso	CF	Se numerico allineare a sinistra.	Dato obbligatorio.
3	18	21	4	Anno in cui è stata effettuata l'erogazione liberale rimborsata	NU		Dato obbligatorio. Deve essere non maggiore dell'anno di riferimento riportato sul record di testa. Non può essere antecedente di oltre 15 anni rispetto all'anno di riferimento
4	22	30	9	Importo del rimborso	NU	L'importo va espresso in Euro (parte intera).	Dato obbligatorio.
CARATTERI DI CONTROLLO							
5	31	1797	1767	Filler	AN	Spazio a disposizione	
6	1798	1798	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio.
7	1799	1800	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio.

TRACCIATO EROGAZIONI LIBERALI CHE DANNO DIRITTO A DETRAZIONI O DEDUZIONI							
RECORD DI CODA							
Campo	Posizione da	Posizione a	Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Valori	Note
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "9"	Dato obbligatorio.
2	2	6	5	Codice identificativo della fornitura	AN	Vale sempre "EON00"	Dato obbligatorio.
TIPOLOGIA DI INVIO							
3	7	7	1	Tipologia di invio	NU	Valori ammessi:	Dato obbligatorio.
						0 = Invio ordinario	
						1 = Invio sostitutivo	
2 = Annullamento							
4	8	24	17	Protocollo telematico da sostituire o annullare	NU	Dato da valorizzare esclusivamente nei casi di: - Invio sostitutivo (Tipologia invio = 1) - Annullamento (Tipologia invio = 2)	
CODICE FISCALE DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
5	25	35	11	Codice Fiscale del soggetto obbligato	CF	Codice Fiscale del soggetto obbligato all'invio Non è ammessa l'indicazione della Partita IVA.	Dato obbligatorio.
DATI ANAGRAFICI DEL SOGGETTO OBBLIGATO							
6	36	95	60	Denominazione	AN	Denominazione	Dati obbligatori.
7	96	135	40	Comune del Domicilio Fiscale	AN		
8	136	137	2	Provincia del Domicilio Fiscale	PR	In caso di Stato estero, indicare "EE"	
TIPOLOGIA DI SOGGETTO							
9	138	138	1	Tipologia soggetto	NU	Valori ammessi:	Dato obbligatorio
						1 = Ente del Terzo Settore	
CARATTERISTICHE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE							
10	139	139	1	Flag possesso requisiti	NU	Valori ammessi:	Dato obbligatorio
						0 = Soggetto non in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, comma 2 del decreto legge 14/03/2005, n. 35.	
						1 = Soggetto in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, comma 2 del decreto legge 14/03/2005, n. 35.	
11	140	140	1	Tipologia Ente del Terzo Settore	NU	Valori ammessi:	Dato obbligatorio.
						0 = Onlus	
						1 = Associazione di promozione sociale iscritta nel registro nazionale di cui all'articolo 7, commi 1 e 2 della l. n. 383 del 2000	
						2 = Associazione di Promozione sociale iscritta in registri provinciali o regionali	
						3 = Cooperativa Sociale	
						4 = Organizzazione di volontariato	
						5 = ONG	
6 = Fondazione e associazione riconosciuta avente per scopo statutario la tutela, promozione e la valorizzazione dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico							
7 = Fondazione e associazione riconosciuta avente per scopo statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica							
ANNO DI RIFERIMENTO							
12	141	144	4	Anno di riferimento	NU	Da indicare nel formato "AAAA"	Dato obbligatorio.
DATI RISERVATI AL SOGGETTO CHE ASSUME L'IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA							
13	145	160	16	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	CF	Obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Se numerico, deve essere allineato a sinistra	La sezione va compilata se il soggetto che assume l'impegno alla trasmissione è un intermediario al quale il soggetto obbligato dà incarico alla trasmissione telematica, altrimenti impostare a spazi.
14	161	161	1	Impegno a trasmettere in via telematica la comunicazione	AN	Dato obbligatorio se presente il codice fiscale dell'intermediario. Valori ammessi: 1 = Comunicazione predisposta dal contribuente 2 = Comunicazione predisposta da chi effettua l'invio	
INDIRIZZO E-MAIL							
15	162	261	100	Indirizzo e-mail valido per eventuali contatti	AN	Indirizzo mail della struttura che cura gli invii	Dato obbligatorio.
CARATTERI DI CONTROLLO							
16	262	1797	1536	Filler	AN	Spazio a disposizione	
17	1798	1798	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"	Dato obbligatorio.
18	1799	1800	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")	Dato obbligatorio.

Modalità di compilazione per la trasmissione
delle Comunicazioni dei dati relativi alle
erogazioni agli Enti del Terzo Settore e relativi
rimborsi

1. GENERALITA'

Il presente documento descrive le modalità di compilazione delle comunicazioni dei dati relativi alle erogazioni effettuate a favore di Enti del Terzo Settore e a relativi rimborsi a partire dall'anno di riferimento 2017.

2. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati da trasmettere sono riportati nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Si precisa che una comunicazione verrà scartata qualora i dati in essa presenti non rispettino le regole contenute nel tracciato. Per l'invio della fornitura contenente la comunicazione all'Anagrafe tributaria è obbligatoria l'esecuzione preventiva del controllo finalizzato alla verifica formale dei dati.

3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DELLA COMUNICAZIONE

3.1. STRUTTURA DELLA COMUNICAZIONE

Ciascuna fornitura si compone di un file in formato ASCII standard, contenente solo i caratteri ASCII da quello corrispondente al codice esadecimale 20 (decimale 32) a quello corrispondente al codice esadecimale 60 (decimale 96), oltre ai caratteri esadecimali 0D (Carriage return) e 0A (Line Feed) "non stampabili".

Ciascun record del file ha lunghezza fissa di 1798 caratteri stampabili, seguiti da due caratteri 0D (Carriage return) e 0A (Line Feed).

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo record"

che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura sono:

➤ *Record di tipo "0"*: È il record di testa della fornitura. È il primo record del file e contiene i dati necessari ad individuare la fornitura, il tipo di invio, l'anno di riferimento della comunicazione, il soggetto obbligato alla comunicazione.

➤ *Record di dettaglio*: Sono i record riservati all'oggetto della comunicazione, il cui contenuto informativo dipende dal tipo di dati da comunicare. In particolare:

Record di dettaglio di tipo "1": contiene i dati relativi ai soggetti che hanno elargito erogazioni e all'importo delle stesse.

Record di dettaglio di tipo "2": contiene i dati relativi ai soggetti che hanno ottenuto rimborsi per erogazioni elargite in anni precedenti o nello stesso anno di riferimento della comunicazione e all'importo dei rimborsi.

➤ *Record di tipo "9"*: È il record di coda della fornitura. È l'ultimo record del file e contiene le stesse informazioni registrate nel record di testa.

3.2. LA SEQUENZA DEI RECORD

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza obbligatoria di un solo record di tipo "0", posizionato come primo record della fornitura;
- presenza dei record di dettaglio previsti dalla tipologia di comunicazione. Costituisce eccezione il caso di tipo comunicazione "annullamento", comunicazione per la quale non deve essere presente alcun record di dettaglio.
- presenza obbligatoria di un solo record di tipo "9", posizionato come ultimo record della fornitura.

In caso di contemporanea presenza di record di dettaglio 1 e 2, non è necessario che siano ordinati per tipo record.

3.3. LA STRUTTURA DEI RECORD

I record contenuti nella comunicazione sono costituiti unicamente da campi posizionali, la cui collocazione all'interno del record è fissa. Il contenuto informativo, l'obbligatorietà di compilazione, gli eventuali valori ammessi, la posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche tecniche.

3.4. LA STRUTTURA DEI DATI

Le specifiche tecniche descrivono la struttura dei dati. Per ciascun campo è indicato:

- Il numero progressivo
- La posizione iniziale all'interno del record
- La posizione finale
- Lunghezza del campo
- Il contenuto informativo
- Il tipo di dato
- I valori ammessi per quel campo, laddove elencabili o descrivibili
- L'obbligatorietà o meno di compilazione del campo, anche in relazione alla compilazione di altri campi nello stesso record.

L'allineamento e la formattazione dei campi posizionali sono descritti nella tabella che segue.

Tipo Dato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	'STRINGA'
NU	Campo numerico positivo	Zero	' 12345' o '00000012345'
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	'RSSGNN60R30H501U' '12312312312'
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Spazio o tutti zeri	'31122011'

PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed il valore "EE" per gli esteri.	Spazio	'RM'
----	--	--------	------

4. MODALITA' DI COMPILAZIONE E CONTROLLI

4.1. MODALITA' DI COMPILAZIONE

Il file deve essere compilato con i caratteri ASCII standard compresi tra quello corrispondente al codice esadecimale 20 (decimale 32) e quello corrispondente al codice esadecimale 60 (decimale 96), oltre ai caratteri esadecimali 0D (Carriage return) e 0A (Line Feed) "non stampabili". Sostanzialmente, sono ammessi solo caratteri alfabetici maiuscoli e la maggior parte dei caratteri di punteggiatura e caratteri speciali.

In ogni comunicazione è necessario specificare la "Tipologia di invio" nei record "0" e "9".

E' possibile effettuare un invio sostitutivo o di annullamento di una comunicazione sostitutiva. L'annullamento di una comunicazione sostitutiva determina la cancellazione di tutti i dati contenuti nella sostitutiva, senza ripristinare quelli della comunicazione sostituita.

E' possibile sostituire o annullare esclusivamente comunicazioni che siano state acquisite con esito positivo aventi lo stesso soggetto obbligato e relative allo stesso anno di riferimento.

I termini per l'invio sostitutivo e per l'annullamento sono quelli previsti nel Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate.

4.2. TRATTAMENTO IMPORTI

Tutti gli importi indicati nella comunicazione devono essere arrotondati all'unità di euro, per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio 55,50 diventa 56; 65,62 diventa 66; 65,49 diventa 65). Non è ammessa l'indicazione di valori negativi.

In presenza di importi ritenuti anomali, nel file dei diagnostici saranno riportate annotazioni, aventi carattere puramente informativo (Warning) e che non inficiano l'esito complessivo dei controlli.

I valori soglia per gli importi presenti sul record di tipo '1' – Erogazioni oltre i quali sono esposte tali segnalazioni, sono riportati di seguito:

Importo dell'erogazione pagata nell'anno di riferimento: 15.000 euro

Importo del rimborso: 15.000 euro.

4.3. CONTROLLI FORMALI

Il file compilato deve essere sottoposto al controllo formale utilizzando il software fornito dall'Agenzia delle Entrate.

Tale programma effettuerà i controlli di corrispondenza dei dati inseriti alle specifiche tecniche. Al termine del controllo sarà prodotto un file di diagnostico contenente l'esito della elaborazione e gli eventuali errori riscontrati. Per ciascun errore saranno forniti la descrizione e gli elementi utili alla sua individuazione all'interno del file.

4.3.1. Controllo formale dei codice fiscale

I codici fiscali presenti nel file, devono essere formalmente corretti. L'eventuale presenza di errore formale sarà segnalata nel file di diagnostico.

Non è ammessa l'indicazione della Partita IVA.

4.3.2. Controllo Anno in cui è stata effettuata l'erogazione liberale rimborsata

Al fine di evitare l'acquisizione di informazioni non corrette, non sono accettati record in cui l'*Anno in cui è stata effettuata l'erogazione liberale rimborsata* sia impostato con un valore antecedente di oltre 15 anni rispetto all'*Anno di riferimento*.

4.4. CONTROLLI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA

Dopo l'invio, l'utente riceverà un file "ricevuta" che riporta l'esito complessivo delle elaborazioni della fase di accoglienza telematica.

Tale fase prevede il controllo di presenza negli archivi dell'Anagrafe tributaria di tutti i codici fiscali presenti nella fornitura. In caso di riscontro di errore, il record contenente il codice fiscale errato non sarà acquisito. L'elenco dei codici fiscali errati sarà fornito in allegato alla ricevuta telematica, la cui struttura è definita nelle specifiche tecniche riportate in questo allegato.

Le ricevute possono essere:

- Acquisizione totale del file nei casi in cui non sono riscontrati errori e tutti i codici fiscali comunicati risultino presenti negli archivi dell'Anagrafe tributaria;
- Acquisizione parziale del file nei casi in cui uno o più codici fiscali comunicati non risultino presenti negli archivi dell'Anagrafe tributaria. In questo caso la ricevuta sarà corredata da un allegato – in formato elaborabile – che riporta il dettaglio dei codici fiscali per i quali è stato riscontrato l'errore e la tipologia di errore riscontrato. In questo caso l'utente è tenuto, con le modalità esposte nel Provvedimento, a effettuare un ulteriore invio ordinario, contenente esclusivamente i dati relativi ai codici fiscali segnalati.
- Scarto del file nei casi in cui siano riscontrati errori che pregiudichino il corretto trattamento del file.

**ALLEGATO RICEVUTA TELEMATICA
EROGAZIONI ENTI TERZO SETTORE
RECORD DI TESTA**

Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori
	da	a				
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "0"
Protocollo						
2	2	18	17	Protocollo telematico	NU	Corrisponde al protocollo telematico della ricevuta cui l'allegato si riferisce
3	19	24	6	Filler	AN	Vale spazi
Codice fiscale del soggetto tenuto alla comunicazione						
4	25	40	16	Codice fiscale	AN	Codice fiscale. Se numerico allineato a sinistra
Nome del file						
5	41	90	50	Nome del file	AN	Nome del file trasmesso dall'utente
Caratteri di controllo						
6	91	1897	1807	Filler	AN	Da impostare a spazi
7	1898	1898	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"
8	1899	1900	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")

**ALLEGATO RICEVUTA TELEMATICA
EROGAZIONI ENTI TERZO SETTORE
RECORD DI DETTAGLIO**

Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori
	da	a				
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "1"

TABELLA ERRORI

I campi da 2 a 6 identificano i dati relativi agli errori sui codici fiscali riscontrati in fase di elaborazione.
 Il blocco può essere ripetuto per 60 occorrenze (per un totale di 1.800 caratteri), uno per ogni codice fiscale errato.
 Il campo "Progressivo Codice fiscale" indica il numero dell'elemento della tabella in cui è presente il codice fiscale errato.
 Il campo "Progressivo Codice fiscale" assume sempre valore '00'.

Gli elementi della tabella non utilizzati saranno valorizzati con il carattere spazio.

Progressivo record scartato

2	2	7	6	Progressivo record scartato	NU	
---	---	---	---	-----------------------------	----	--

Progressivo codice fiscale

3	8	9	2	Progressivo codice fiscale	NU	Il progressivo 00 si riferisce all'iscritto
---	---	---	---	----------------------------	----	---

Codice Fiscale errato

4	10	25	16	Codice Fiscale errato	AN	Codice fiscale. Se numerico allineato a sinistra
---	----	----	----	-----------------------	----	--

Codice di errore riscontrato

5	26	26	1	Codice errore	NU	Vedi valori in tabella
---	----	----	---	---------------	----	------------------------

Area riservata

6	27	31	5	Filler	AN	Vale spazio
---	----	----	---	--------	----	-------------

TABELLA ERRORI - FINE

Caratteri di controllo

7	1802	1897	96	Filler	AN	Da impostare a spazi
8	1898	1898	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"
9	1899	1900	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")

**ALLEGATO RICEVUTA TELEMATICA
EROGAZIONI ENTI TERZO SETTORE
RECORD DI CODA**

Campo	Posizione		Lunghezza	Descrizione campo	Tipo di dato	Formato e valori
	da	a				
1	1	1	1	Tipo Record	NU	Vale sempre "9"
Protocollo						
2	2	18	17	Protocollo telematico	NU	Corrisponde al protocollo telematico della ricevuta cui l'allegato si riferisce
3	19	24	6	Filler	AN	Vale spazi
Codice fiscale del soggetto tenuto alla comunicazione						
4	25	40	16	Codice fiscale	AN	Codice fiscale. Se numerico allineato a sinistra
Nome del file						
5	41	90	50	Nome del file	AN	Nome del file trasmesso dall'utente
Numero record di dettaglio inclusi nel file						
6	91	96	6	Numero record di dettaglio	NU	Nome del file trasmesso dall'utente
Caratteri di controllo						
7	97	1897	1801	Filler	AN	Da impostare a spazi
8	1898	1898	1	Carattere di controllo	AN	Vale sempre "A"
9	1899	1900	2	Caratteri di fine riga	AN	Caratteri ASCII "CR" e "LF" (valori esadecimali "0D" "0A")

ALLEGATO RICEVUTA TELEMATICA
EROGAZIONI ENTI TERZO SETTORE
CODICI DI ERRORE

Codice Errore	Descrizione
1	Codice fiscale non presente negli archivi dell'Anagrafe Tributaria
2	Codice fiscale base di omocodice